

## La Cassa Rurale Alto Garda a fianco di una categoria produttiva vitale

# L'ARTIGIANO MERITA ATTENZIONE



di Vittorio Colombo

Una delle conseguenze più avvertibili della crisi economica che, con preoccupazione e sacrifici, stiamo attraversando è quella di procedere per luoghi comuni.

Generalizzare diventa un esercizio comodo e scontato ma, agendo in questo modo, si rischia di far torto alla verità e di contribuire a rendere ancora più precario un panorama che è già, di per sé, complesso e difficile. Stiamo parlando, in particolare, del sistema del credito e delle banche.

Oggi più che mai è necessario richiamare con forza la specificità e l'affidabilità di quel caposaldo della cooperazione trentina che è rappresentato dalle Casse Rurali. Questo il quadro di riferimento e che ci consente poi di arrivare a considerare, senza assurdi trionfalismi che in questo periodo risulterebbero stridenti ma con la necessaria chiarezza, la natura, il ruolo e la vocazione della nostra Cassa Rurale Alto Garda.

Così, per non dilatare i termini di un problema che investe semplici cittadini, realtà produttive, enti ed organizzazioni ad ogni livello, ci soffermiamo a proporre alcune considerazioni che riguardano in particolare il settore dell'artigianato. Riconfermando un punto fermo che è ben noto, va premesso che le aziende artigianali rappresentano l'ossatura portante del nostro sistema produttivo.

La vitalità dell'artigianato evidenzia l'impegno, la passione e la professionalità di tante aziende che hanno saputo crescere, spesso a volte con molte difficoltà, grazie alla voglia di mettersi in gioco di tante persone, che conosciamo, che spesso hanno come base il nucleo familiare, che hanno fatto del lavoro un valore che si traduce in un beneficio per tutta la collettività.

Nei dibattiti dedicati alla crisi, sui giornali ed alla tivù si tende a ri-

proporre la considerazione critica che le banche non sostengono adeguatamente il mondo artigianale. È dunque il caso di precisare che questo può valere per le grandi banche le quali operano con orizzonti che vanno oltre la realtà locale, o regionale, che sono entità creditizie a tutto campo, nazionale o internazionale, che non conoscono e non hanno alcun interesse di conoscere l'impegno e il valore di ogni singolo artigiano; ebbene, di certo, questo discorso non si può fare per una Cassa Rurale come la nostra che fa del radicamento nel territorio un valore imprescindibile.

Nel rispetto dei principi della Cooperazione la Cassa Rurale reinveste, sul territorio e a vantaggio della crescita della gente che vi abita e vi opera, il denaro che raccoglie e gli utili che produce. In buona sostanza la Rurale non sostiene operazioni che vengono realizzate fuori dal proprio ambito territoriale di competenza, ma destina ogni propria risorsa al finanziamento degli operatori locali e delle famiglie, attraverso la concessione del credito, non senza, com'è evidente, le necessarie garanzie.

Infatti, il credito viene concesso a fronte di prospettive positive, operando sempre con grande oculatezza, visto e considerato che la Rurale ha la responsabilità di gestire il denaro dei clienti e dei risparmiatori.

Dunque, per evitare le inopportune generalizzazioni delle quali si parlava in apertura, la nostra Cassa Rurale conferma la propria attenzione e la propria disponibilità nei confronti delle aziende artigiane locali, confidando che anche in questo momento assai difficile, com'è stato nel passato, l'impegno degli operatori sia una garanzia per la tenuta del nostro sistema, per i lavoratori e per il futuro delle aziende.

Radicamento sul territorio, cono-

scenza delle singole situazioni, garanzie che vengono da una frequentazione diretta dei responsabili della nostra Rurale con quel mondo vitale, impegnato spesso a far sacrifici per tirare la carretta, che è il nostro sistema artigianale.

Ma c'è un altro argomento, decisamente forte ed autorevole, a sostegno di questo discorso: in seno al Consiglio di Amministrazione opera una forte e preparata rappresentanza del mondo artigianale. Sono amministratori che operano con responsabilità dunque, in sede gestionale e programmatica, nell'organismo che è chiamato ad amministrare la Cassa Rurale, artigiani impegnati anche da protagonisti nel mondo del credito che, con la loro conoscenza delle dinamiche del settore, delle necessità e delle prospettive, rappresentano la miglior garanzia che questa attenzione c'è sempre stata e continua ad esserci, con disponibilità a sostenere adeguatamente il settore vitale dell'artigianato, perché in fondo è di una parte fondamentale della nostra realtà quotidiana che stiamo parlando.

Va inoltre registrato il fatto che gli stessi vertici dell'Associazione provinciale Artigiani hanno, in occasione di pubblici pronunciamenti, riconosciuto con soddisfazione che l'atteggiamento di considerazione e di disponibilità, che viene dimostrato dalle Casse Rurali trentine nei confronti delle aziende, consente di affrontare l'attuale crisi con una certa serenità, a tutto vantaggio della tenuta del settore, della vita e dell'attività delle stesse imprese.